

Il Brasile è più stabile e il Pil corre: l'Italia lo studia per l'export

La **Camera di commercio** apre due nuovi uffici
Seminario Promos sul turismo e le infrastrutture

La **Camera di commercio** italo-brasiliana di Milano, apre due nuovi rappresentanze a Bologna e Roma, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'interscambio con un Paese che viaggia a tassi dell'7-8% annuo di crescita del Pil (7,4% nel primo semestre, dopo il +9% del primo trimestre), ben superiori alle previsioni del Fmi, e con una tendenza alla stabilità dei conti che ha indotto Sace a classificare il Brasile, per la prima volta, come paese a basso rischio.

«Il Brasile è molto interessato al made in Italy- spiega il Presidente **Ccib** Luciano Feletto - e intenda-

mo localizzare sempre più la presenza della Camera in Italia per favorire l'accesso ai suoi servizi, sostenendo così lo sviluppo del mercato italiano all'estero». Le rappresentanze locali della Camera sono comunque coordinate dalla sede di Milano, e sfruttano la sua consolidata esperienza. I due nuovi uffici si aggiungono a quelli di Genova e Udine. «Mi auguro che l'Italia guardi con sempre maggior interesse al Brasile - conclude Feletto - che offre davvero grandi opportunità ma al quale occorre tuttavia avvicinarsi: è un Paese con sue caratteristiche distintive, culturali, organizzative, fiscali». **Ccib** attraverso se-

minari, la newsletter e il sito, promuove quindi anche la conoscenza del Paese, e dei suoi tanti profili che possono rivelarsi importanti per il buon fine degli affari, e che differiscono da regione a regione, anzi da stato a stato, in un territorio grande 28 volte l'Italia.

Proprio nel fine settimana, organizzato da Promos, l'azienda speciale della **Camera di commercio** di Milano, e dall'Ance, si è svolto il seminario «Brasile-Italia: il turismo e le infrastrutture», per mettere a fuoco le opportunità di sviluppo economico legate ai prossimi grandi eventi nei due paesi: dai Mondiali Calcio Brasile 2014, all'Expo Milano 2015, alle Olimpiadi 2016 a Rio de Janeiro.

